



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETT. 5° - SERVIZI LL.PP. E URBANISTICA U.O. - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. **196**

Del **27/10/2016**

OGGETTO:

ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PRG AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 34/1992 E S.M.I., PER LA DEFINIZIONE DEL PARCO URBANO - I.E.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventisette** del mese di **ottobre** alle ore **18,30** in Fano nella Sala delle riunioni consiliari, si è riunito, su convocazione del Presidente del Consiglio, previ avvisi scritti consegnati in tempo utile ai singoli consiglieri, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di 1a convocazione.

Fatto l'appello nominale sono risultati presenti i signori Consiglieri:

1) SERI Massimo	Si	14) MAGRINI Marianna	Si
2) AGUZZI Stefano	Si	15) MINARDI Renato Claudio	No
3) BACCHIOCCHI Alberto	Si	16) MIRISOLA Stefano	No
4) BRUNORI Barbara	Si	17) NICOLELLI Enrico	Si
5) CIARONI Terenzio	Si	18) OMICCIOLI Hadar	Si
6) CUCCHIARINI Sara	No	19) PERINI Federico	Si
7) DE BENEDITTIS Mattia	Si	20) PIERPAOLI Dana	Si
8) DELVECCHIO Davide	No	21) RUGGERI Marta Carmela Raimonda	Si
9) D'ERRICO Sergio	Si	22) SANTORELLI Alberto	No
10) FONTANA Giovanni	Si	23) SERRA Laura	Si
11) FULVI Rosetta	Si	24) SEVERI Riccardo	Si
12) FUMANTE Enrico	Si	25) TORRIANI Francesco	Si
13) LUZI Carla	Si		

Presenti: **20** Assenti: **5**

Hanno giustificato l'assenza i Signori: **MINARDI Renato Claudio - SANTORELLI Alberto**

FULVI ROSETTA, Presidente del Consiglio Comunale

riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale **RENZI ANTONIETTA**

Vengono nominati scrutatori i signori: **PERINI FEDERICO, LUZI CARLA, PIERPAOLI DANA.**

Oggetto:

ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PRG AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 34/1992 E S.M.I., PER LA DEFINIZIONE DEL PARCO URBANO.

**Dopo l'appello nominale sono entrati i consiglieri Cucchiarini, Mirisola e Delvecchio.
E' uscito il consigliere Seri.
Sono presenti n. 22 consiglieri.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di seguito riportata:

PREMESSO CHE:

L'area oggetto della variante fa parte del Compendio Aeroporto che si estende fra il quartiere di Madonna Ponte ed il quartiere Vallato, comprendendo terreni già di proprietà demaniale, oggi ceduti al Comune di Fano e di proprietà comunale.

L'area del suddetto Compendio Aeroporto è suddivisa in due porzioni da una recinzione che separa il sedime aeroportuale dell'aeroporto di Fano di circa 120 ettari, gestito da Enac ed è adibita ad aeroporto civile e viene utilizzata per le attività di volo aereo, paracadutismo, aeromodellismo, dalla rimanente porzione, denominata "Aeroporto di Fano (Aliquota)" che è l'area marginale all'aeroporto sulla quale sorgerà il Parco Urbano che ha un'estensione di circa 45 ettari.

PREMESSO INOLTRE CHE:

Nell'anno 2004 una parte dell'area di proprietà comunale, situata verso via della Colonna, è stata attrezzata a cura del Comune con alberi e panchine.

Nel 2008, su proposta del Comune di Fano, è stato avviato un percorso di progettazione partecipata finalizzato alla realizzazione del Parco urbano sull'area, esclusa la superficie aeroportuale.

Con Determina Dirigenziale n. 807 dell'11 aprile 2008, fu affidato un incarico professionale al Professor Fabio Salbitano dell'Università di Firenze, consistente nel coordinamento di un gruppo di lavoro costituito da cittadini ed Associazioni portatrici di interesse. Il lavoro era espressamente finalizzato alla produzione di linee guida per un Concorso di idee da attuarsi ai sensi del D.Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti).

Il Prof. Salbitano ha coordinato una serie di incontri pubblici nell'ambito dei quali si sono costituiti gruppi di lavoro tematici che hanno formalizzato proposte concrete di progettazione e gestione, ed infine ha provveduto alla stesura di un documento di sintesi del lavoro svolto ("Linee Guida definitive per il Concorso di idee per la realizzazione del parco urbano in zona aeroporto"), consegnato all'Amministrazione nell'agosto 2010.

Con l'approvazione del Piano Regolatore Generale (D.C.C. n. 34 del 19.02.2009) è stata recepita la seguente prescrizione della Provincia di Pesaro e Urbino:

“In merito alla previsione della strada che collega Via Papiria con Via Colonna e da qui prolungata fino a Via del Fiume che ricade all'interno della previsione del "Grande Parco Urbano" Fl adiacente alla zona dell'aeroporto, considerata prevalente per l'area in questione la destinazione del parco che rappresenta uno degli elementi fondanti del sistema parchi per il Comune di Fano, si ritiene opportuno rimandare la previsione della viabilità in questione alla progettazione di dettaglio del parco stesso”.

In vista della presentazione in Giunta Comunale delle Linee Guida per l'approvazione e ratifica, l'Amministrazione Comunale richiedeva al Prof. Salbitano un adeguamento del testo che tenesse conto della necessità dell'Amministrazione in carica in quegli anni di assoggettare il progetto agli indirizzi, ai vincoli ed alle limitazioni previste dal Piano Regolatore Generale della città di Fano ed dai documenti di Piano Provinciali e Regionali sovrastrutturati, vigenti al momento della loro formulazione.

Il testo modificato delle “Linee Guida” è stato consegnato all'Amministrazione dal Prof. Salbitano l'11 aprile 2013.

Il testo è stato approvato dalla Commissione urbanistica del Comune e così presentato alla Giunta Comunale che, con D.G.C. n. 119 del 7/05/2013, lo approvava e deliberava di presentarlo al Consiglio Comunale, demandando ad esso eventuali modifiche od integrazioni, incaricando al contempo il Dirigente del Settore Lavori Pubblici degli adempimenti necessari all'avvio della procedura per il Concorso di idee. Tale deliberazione non è stata mai assunta dal Consiglio Comunale.

Con Delibera di Consiglio n. 228 del 20/11/2013, il Comune di Fano, ai sensi dell'art. 56 bis del D. L. 69/2013 convertito con modifiche nella legge 98/2013, ha richiesto il trasferimento a titolo non oneroso, tra gli altri beni, anche di quelli ricompresi nell'allegato III della citata delibera, e cioè delle aree di proprietà del Demanio dello Stato ricomprese nell'area denominata “Aeroporto di Fano (Aliquota)”

La procedura prevista dall'art. 56 bis si è conclusa positivamente con il Decreto di trasferimento del Direttore Regionale dell'Agenzia del Demanio del 30 settembre 2015 e successivo verbale di consegna del 09 ottobre 2015 sottoscritto dal sindaco pro-tempore del Comune di Fano e dal Direttore Regionale Marche dell'Agenzia del Demanio.

Tale trasferimento ha riguardato le proprietà del Demanio dello Stato ricomprese nell'area denominata “Aeroporto di Fano (Aliquota)”, tranne due particelle, che sono state trasferite con Decreto di trasferimento del Direttore Regionale dell'Agenzia del Demanio del 23 dicembre 2015 e successivo verbale di consegna del 12 gennaio 2016, sottoscritto dal Dirigente dei Servizi Finanziari e dal Responsabile dei Servizi Territoriali Marche-Ancona dell'Agenzia del Demanio.

Con Delibera n. 173 del 14/05/2015 la nuova Giunta (elezioni primavera 2014) ha istituito un “Tavolo di progettazione partecipata del Parco Urbano del Campo di Aviazione”, coordinato dall'Assessore all'Ambiente Samuele Mascarin, composto da funzionari degli uffici comunali competenti (Patrimonio, Pianificazione territoriale, Nuove Opere, Verde pubblico, Ecologia urbana/Ambiente) e da rappresentanti di Comitati ed Associazioni portatori di interesse, con il compito di effettuare gli interventi preliminari di competenza per il completamento della progettazione partecipata finalizzata alla realizzazione del Parco Urbano.

Con DGC n° 54 del 18/2/2016 il Tavolo di progettazione partecipata del Parco Urbano del Campo di Aviazione è stato implementato con i funzionari referenti per la Progettazione del Traffico, la Mobilità sostenibile e il Laboratorio Città dei bambini.

Il primo adempimento compiuto dal tavolo tecnico per recepire la volontà dell'Amministrazione è la predisposizione di una variante al Piano Regolatore Generale che uniformi la destinazione d'uso dell'area definendo la relativa SUL e demandando al concorso di idee e al Piano Attuativo lo studio della viabilità.

VERIFICATO CHE:

Il P.R.G. vigente prevede per l'area le seguenti destinazioni e vincoli:

Art. 61

F1 - Zone di verde attrezzato

Art. 66

F5 - Zone per attrezzature di interesse collettivo

F5_EA – Aeroporto Turistico

Art. 71

P1 - Zone per la viabilità veicolare

Art. 82

V5 – Zone di rispetto dei pozzi comunali

CONSIDERATO CHE

La proposta di variante, prevede l'istituzione di un Comparto unitario di attuazione secondo quanto disciplinato dall'art. 90 delle NTA del PRG e dalla Scheda Comparto di riferimento.

La perimetrazione del comparto è stata tracciata tenendo conto dei seguenti dati e criteri:

- Attuale previsione del PRG (Zona F1- verde attrezzato) e zona F5_EA (Aeroporto turistico);
- Riposizionamento del confine adiacente all'area dell'aeroporto tenendo conto della posizione attuale della recinzione e di conseguenza la rettifica dell'area F5_EA – Aeroporto Turistico;
- Aree verdi non attrezzate adiacenti al Comparto ST3_E05 (PEEP Loc. Vallato) già attuato.
- Riduzione della Sul (Superficie utile lorda).

VERIFICATO che la variante è costituita da:

- 1) Relazione Tecnico illustrativa
- 2) Tav. U - Inquadramento aerofotogrammetrico
 - Inquadramento catastale
 - Ortofoto
 - Progetto Urbanistico VIGENTE
 - Progetto Urbanistico in VARIANTE
 - Ambiti di tutela VIGENTI
 - Ambiti di tutela in VARIANTE
 - Scheda Tecnica Comparto in VARIANTE
 - Stralcio art. 58N.T.A. VIGENTE
 - Stralcio art. 58 N.T.A. proposta di VARIANTE

VERIFICATO inoltre che la presente variante al P.R.G.:

è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale, approvata con delibera di consiglio comunale n. 387 del 15/12/2005 e con delibera di consiglio comunale n. 26 del 12/02/2009, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001;

non è soggetta alle procedure di valutazione ambientale strategica in quanto non ha impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale ai sensi di quanto disposto dal paragrafo 1.3, punto 10, lettera K) "*varianti agli strumenti urbanistici generali e attuativi che non determinino incrementi del carico urbanistico, che non contemplino trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse e non contengono opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto ambientale o a Valutazione di incidenza, secondo la normativa*" delle linee guida approvate con D.G.R. n. 1813/10 della Regione Marche, come è stato attestato (in copia agli atti con il n. 1) dal Dirigente del Servizio LL.PP. e Urbanistica Arch. Adriano Giangolini con comunicazione alla Provincia di Pesaro-Urbino Prot. 37274 del 07/06/2016 ai sensi del paragrafo 1.3, punto 10 delle Linee Guida e confermato dalla stessa Provincia in qualità di Autorità Competente con comunicazione del 10/06/2016 (in copia agli atti con il n. 2) inviata a mezzo PEC e assunta agli atti con Prot. 0038732 del 10/06/2016;

VISTO il parere favorevole n° 3384/16 del 04/08/2016 P.G. 548007 assunto agli atti del Comune di Fano il 16/08/2016 con P.G. 53265 ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 e s.m.i (in copia agli atti con il n. 3) della Regione Marche Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia- P.F. Presidio Territoriale ex Genio Civile Pesaro-Urbino e Ancona Sede di Pesaro dove si evidenzia che:

“

A conclusione dell'istruttoria questo Servizio ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01, con gli accertamenti previsti dall'applicazione dell'art. 10 della L.R. 22/2011 (D.G.R. 53/2014), evidenziando quanto segue:

- *Per la redazione del piano urbanistico attuativo andrà sviluppato uno studio geologico-geomorfologico-geotecnico, supportato da specifiche indagini geognostiche, con prove in sito ed in laboratorio, rilevando l'eventuale presenza di acque nei terreni, secondo quanto disposto dalle NTC 2008. Si dovrà inoltre procedere alla definizione degli scenari di pericolosità sismica locale mediante specifiche analisi, tese alla definizione del comportamento dei terreni sotto sollecitazione dinamica (Vs30).*
- *In ottemperanza all'art.10 della L.R. Marche 22/2011 l'ammissibilità degli interventi di trasformazione proposti nelle successive fasi di progettazione della variante verrà valutata in base agli esiti di una verifica di compatibilità idraulica completa di asseverazione, redatta secondo il documento tecnico approvato con D.G.R 53/2014 e relative Linee Guida. Come prevede la succitata norma regionale, al fine di contrastare gli effetti negativi sul coefficiente di deflusso delle superfici impermeabilizzate, andranno anche previste misure compensative rivolte al perseguimento dell'invarianza idraulica della trasformazione.*

.....”

DATO ATTO che il responsabile del procedimento è l'arch. Michele Adelizzi in qualità di funzionario del Settore LL.PP. e Urbanistica;

VISTO che la Commissione Consiliare Urbanistica ha espresso, nella seduta del 25.10.2016 Verbale n. 61, parere favorevole;

VISTE

- la L.R. 5 agosto 1992 n. 34 “*Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio*” e s.m.i.;
- il Piano Regolatore Generale vigente adeguato al PPAR, approvato con D.C.C. n. 34 del 19/02/2009;
- la LR 23/11/2011 n. 22 “*Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico....*”;
- la D.G.R. 53 del 27/01/2014 Regolamento di attuazione della L.R. 23/11/2011 n. 22 “*Criteri, modalità e indicazioni tecnico operative per la verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione territoriale e per l’invarianza idraulica delle trasformazioni territoriali*”;
- la L. 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii., “*Legge urbanistica*”;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*”;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., “*Norme in materia ambientale*”;
- la L.R. n. 6 del 12 giugno 2007 “*Modifiche e integrazioni alle Leggi regionali 14 Aprile 2004, n. 7, 5 Agosto 1992, n. 3, 28 Ottobre 1999, n. 28, 23 Febbraio 2005, n. 16 e 17 Maggio 1999, n. 10 – Disposizioni in materia ambientale e rete natura 2000*”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1813 del 21/12/2010, “*Aggiornamento delle Linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al D.lgs 152/2006 così come modificato dal D.lgs 128/2010.*”;

ATTESTATO che è stata verificata la regolarità tecnica amministrativa contabile in merito alla correttezza amministrativa ai sensi dell’art. 147 bis del TUEL come previsto dall’art. 3 del D.L. 174/2012 e che il presente atto comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell’ente derivanti dalla previsione di un comparto con attuazione attraverso un piano particolareggiato di iniziativa pubblica;

VISTI i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell’art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267:

- Parere di regolarità tecnica del Responsabile del Settore V Servizi Lavori Pubblici e Urbanistica arch. Adriano Giangolini in data 13.10.2016, favorevole;
- Parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Ragioneria dott.ssa Daniela Mantoni in data 13.10.2016, favorevole;

Mediante votazione espressa con sistema di votazione elettronica i cui risultati proclamati dal Presidente sono i seguenti:

PRESENTI 22

VOTANTI 22

VOTI FAVOREVOLI 22

VOTI CONTRARI 0

ASTENUTI 0

DELIBERA

1) DI ADOTTARE LA VARIANTE AL PRG VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 34/1992 E S.M.I., PER LA DEFINIZIONE DEL PARCO URBANO costituita dai seguenti elaborati allegati alla presente deliberazione:

- Relazione Tecnico illustrativa
- Tav. U:
 - Inquadramento aerofotogrammetrico
 - Inquadramento catastale
 - Ortofoto
 - Progetto Urbanistico VIGENTE
 - Progetto Urbanistico in VARIANTE
 - Ambiti di tutela VIGENTI
 - Ambiti di tutela in VARIANTE
 - Scheda Tecnica Comparto in VARIANTE
 - Stralcio art. 58 N.T.A. VIGENTE
 - Stralcio art. 58 N.T.A. proposta di VARIANTE

2) DI DARE ATTO che la presente variante è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale, approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 387 del 15.12.2005 e con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 12/02/2009, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001;

3) DI DARE ATTO che la presente variante non è soggetta alle procedure di valutazione ambientale strategica ai sensi di quanto disposto dal par. 1.3, punto 10, lettera K delle linee guida approvate con D.G.R. 1400/08 della Regione Marche poichè non determina incrementi del carico urbanistico e non contiene opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza, secondo la vigente normativa come richiamato nelle premesse;

4) DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento è l'arch. Adelizzi Michele funzionario del Settore LL.PP. e Urbanistica;

5) DI DARE MANDATO al Dirigente del Settore 5° Servizi Lavori Pubblici ed Urbanistica per tutti gli adempimenti conseguenti e necessari in ottemperanza a quanto prescritto dalla citata L.R. n.ro 34/1992 nonché di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale dell'Amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013;

Verso il presente atto chiunque abbia interesse può proporre entro 60 giorni ricorso al Tribunale Amministrativo delle Marche con le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, oppure entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Inoltre mediante votazione espressa con sistema di votazione elettronica i cui risultati proclamati dal Presidente sono i seguenti:

PRESENTI 22

VOTANTI 22

VOTI FAVOREVOLI 22

VOTI CONTRARI 0
ASTENUTI 0

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

Il Presidente
Fulvi Rosetta
F.to digitalmente

Il Segretario Generale
Renzi Antonietta
F.to digitalmente

La presente deliberazione del Consiglio Comunale N. **196** del **27/10/2016** sarà pubblicata all'Albo Pretorio.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, li 28/10/2016

L'incaricato dell'ufficio segreteria
PORTINARI GLORI RAFFAELLA
